

CENTRO DIAGNOSTICO COMENSE-CDC SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE VARESE 79 COMO CO
Codice Fiscale	02603660131
Numero Rea	CO 269363
P.I.	02603660131
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	40.174	60.555
II - Immobilizzazioni materiali	839.547	932.280
III - Immobilizzazioni finanziarie	20.001	40.000
Totale immobilizzazioni (B)	899.722	1.032.835
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	32.386	30.134
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.444	422.466
imposte anticipate	-	4.692
Totale crediti	363.444	427.158
IV - Disponibilità liquide	339.233	246.004
Totale attivo circolante (C)	735.063	703.296
D) Ratei e risconti	21.816	2.941
Totale attivo	1.656.601	1.739.072
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	8.552	8.504
VI - Altre riserve	111.266	110.356
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.349	959
Totale patrimonio netto	395.167	369.819
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.656	110.440
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	869.648	834.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	308.039	391.282
Totale debiti	1.177.687	1.226.215
E) Ratei e risconti	9.091	32.598
Totale passivo	1.656.601	1.739.072

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.982.254	2.846.157
5) altri ricavi e proventi		
altri	102.935	100.878
Totale altri ricavi e proventi	102.935	100.878
Totale valore della produzione	3.085.189	2.947.035
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.331	158.741
7) per servizi	2.128.759	2.036.010
8) per godimento di beni di terzi	181.801	170.830
9) per il personale		
a) salari e stipendi	251.215	252.604
b) oneri sociali	89.336	64.858
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.460	32.171
c) trattamento di fine rapporto	19.991	16.770
d) trattamento di quiescenza e simili	-	12.112
e) altri costi	6.469	3.289
Totale costi per il personale	367.011	349.633
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	134.461	152.490
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.624	25.043
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.837	127.447
Totale ammortamenti e svalutazioni	134.461	152.490
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.252)	5.417
14) oneri diversi di gestione	16.403	41.894
Totale costi della produzione	2.953.514	2.915.015
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	131.675	32.020
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	805	4.105
Totale proventi diversi dai precedenti	805	4.105
Totale altri proventi finanziari	805	4.105
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49.292	21.021
Totale interessi e altri oneri finanziari	49.292	21.021
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(48.487)	(16.916)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	9.999	-
Totale svalutazioni	9.999	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(9.999)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	73.189	15.104
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.148	14.145

imposte differite e anticipate	4.692	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.840	14.145
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.349	959

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi principalmente al fatto che si è ritenuto opportuno attendere la quantificazione, da parte della Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria, dei ricavi di competenza dell'esercizio spettanti alla società, stante l'impossibilità da parte della società di determinarli, ed inoltre attendere la quantificazione definitiva della parte variabile del corrispettivo di vendita della partecipazione in Icarus Scarl, ceduta nel dicembre 2018, al fine di poter predisporre un bilancio che tenesse conto anche di queste fondamentali poste.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 25.349.

Tale risultato è stato influenzato negativamente dalla minusvalenza, pari a euro 32.466, conseguente alla cessione della partecipazione posseduta nella società Icarus Scarl e da costi straordinari, pari a euro 42.413, sostenuti per una conciliazione sindacale con due precedenti amministratori.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere dell'ingegno	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti 4 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti specifici	12,5%
Impianti generici	12% - 15%
Attrezzature	20%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredamento	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, vengono iscritte a tale minor valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 1.208.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	321.509	1.942.835	40.000	2.304.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	260.954	1.010.555		1.271.509
Valore di bilancio	60.555	932.280	40.000	1.032.835
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	535	19.064	-	19.599
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	60.680	60.680
Ammortamento dell'esercizio	9.955	111.837		121.792
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	9.999	9.999
Altre variazioni	-	-	50.680	50.680
Totale variazioni	(9.420)	(92.773)	(19.999)	(122.192)
Valore di fine esercizio				
Costo	323.753	1.961.899	30.000	2.315.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.579	1.122.352		1.405.931
Svalutazioni	-	-	9.999	9.999
Valore di bilancio	40.174	839.547	20.001	899.722

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'acquisto di software e a manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto di impianti generici, attrezzature e macchine d'ufficio elettroniche.

L'incremento di euro 50.680 delle immobilizzazioni finanziarie si riferisce ai versamenti in conto copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale della partecipata Icarus Scarl, come da atto del 27/06/2018 a rogito Notaio Nessi Christian di Como, rep 55167/26011, mentre il decremento di euro 60.680 si riferisce alla successiva cessione, avvenuta in data 27/12/2018, dell'intera quota di partecipazione della medesima società, corrispondente al 50% del capitale sociale.

Il decremento per svalutazioni di euro 9.999 si riferisce alla svalutazione della partecipazione posseduta nella Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica, inizialmente iscritta al costo di euro 10.000, pari alla quota conferita nel fondo comune in sede di stipula del contratto di Rete.

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società al termine dell'esercizio si riferiscono alle seguenti società ed enti:

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
CDC MED Srl	Como	20.000	57.134	20.760	100,000	20.000
Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica	Como	10.000	4.525-	34.525	33,333	1

La Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica consiste in un contratto di rete di imprese avente come oggetto le prestazioni sanitarie e l'assistenza individuale di pazienti malati cronici. Essa è dotata di soggettività giuridica, avendo un fondo patrimoniale comune, un organo di gestione comune ed essendo iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Como.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	243.532
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	28.564
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	225.983
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.309

I contratti di leasing attualmente in corso sono i seguenti:

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	DE LAGE LADEN INTERNATIONAL B.V.
Descrizione del bene	CTR. N. 3620387 - ECOGRAFO
Costo del bene per il concedente	60.500
Valore di riscatto	605
Data inizio del contratto	30/06/2016
Data fine del contratto	31/08/2021

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	DE LAGE LAGEN INTERNATIONAL BV
Descrizione del bene	CTR.N. 3758052 - ECOGRAFO
Costo del bene per il concedente	52.500
Valore di riscatto	525
Data inizio del contratto	20/03/2017
Data fine del contratto	9/04/2022

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	MEDIOCREDITO ITALIANO SPA
Descrizione del bene	CTR.N. 01014959/001 - SISTEMA A LUCE PULSATA
Costo del bene per il concedente	22.000

Valore di riscatto	220
Data inizio del contratto	21/11/2017
Data fine del contratto	25/10/2010

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	DE LAGE LANDEN INTERNATIONAL BV
Descrizione del bene	CTR. N. 4116268 - N. 2 ECOGRAFI
Costo del bene per il concedente	103.600
Valore di riscatto	1.036
Data inizio del contratto	6/09/2018
Data fine del contratto	28/10/2023

Nel corso dell'esercizio è stato riscattato il seguente bene:

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	LEASINT S.P.A.
Descrizione del bene	CTR. N. 973514/001 - ECOGRAFO
Costo del bene per il concedente	60.000
Valore di riscatto	600
Data inizio del contratto	14/09/2012
Data fine del contratto	13/01/2018

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad euro 32.386 e sono principalmente costituite da materiali di consumo medicali e da cancelleria. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad euro 363.444, tra cui si segnalano crediti verso clienti per euro 324.267 (comprensivi di fatture da emettere e al netto di note di credito da emettere e del fondo svalutazione crediti di euro 1.207), crediti verso l'acquirente delle quote della società Icarus Scarl per conguaglio prezzo per euro 13.214, crediti per depositi cauzionali per euro 5.880, crediti verso la società controllata CDC MED srl per euro 1.947, crediti per finanziamenti infruttiferi alla Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica per euro 500, crediti per contributo Sabatini in conto interessi per euro 1.528.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	250.000	-	-	-	-	250.000	-	-
	Totale	250.000	-	-	-	-	250.000	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	8.504	48	-	-	-	8.552	48	1
	Totale	8.504	48	-	-	-	8.552	48	
<i>Altre riserve</i>									
	Ris.straordinaria	144.347	911	-	-	-	145.258	911	1
	Riserva avanzo di fusione	33.992-	-	-	-	-	33.992-	-	-
	Totale	110.355	911	-	-	-	111.266	911	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	959	25.349	-	-	959	25.349	24.390	2.543
	Totale	959	25.349	-	-	959	25.349	24.390	

La riserva legale e la riserva straordinaria si sono incrementate a seguito della delibera dell'assemblea dei soci di destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

La riserva negativa di euro 33.992 che figura nel patrimonio netto è costituita dal disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione della controllata CDC NEW srl avvenuta nel corso dell'esercizio precedente.

Nella seguente tabella sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		250.000	-	250.000
	Totale		250.000	-	250.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	8.552	-	8.552
	Totale		8.552	-	8.552
<i>Altre riserve</i>					

Riserva straordinaria	Utili	A;B;C	145.257	145.257	-
Riserva disavanzo di fusione	Utili		33.992-	33.992-	-
Arrotondamenti all'unità di euro	Utili		1	-	1
Totale			111.266	111.265	1
Totale Composizione voci PN			369.818	111.265	258.553
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Debiti

I debiti ammontano ad euro 1.177.687, tra cui si segnalano debiti verso fornitori per euro 608.087 (comprensivi di fatture da ricevere e al netto di note di credito da ricevere), debiti verso istituti bancari per finanziamenti per euro 390.680, debiti per stipendi del personale dipendente e compensi a collaboratori e amministratori e relativi contributi previdenziali e assistenziali per euro 94.785, debiti tributari per iva, ritenute d'acconto, Ires ed Irap per euro 71.342.

Il dettaglio dei finanziamenti concessi da istituti bancari è il seguente:

- Finanziamento di complessivi euro 214.720 del 18/11/2016 concesso da Banco BPM: debito residuo al 31/12/2018 euro 128.122;
- Finanziamento di complessivi euro 600.000,00 del 25/06/2008 concesso da Banca Intesa San Paolo Spa garantito da ipoteca volontaria: debito residuo al 31/12/2018 euro 262.558. In proposito, si rinvia anche alle ulteriori informazioni fornite nel seguente paragrafo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	46.377	262.558	262.558	915.129	1.177.687

Il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali è il seguente:

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
Mutuo ipotecario del 25/06/2008	262.558	1/08/2024	CDC srl - immobili di proprietà

La garanzia reale prestata consiste in una ipoteca volontaria del valore complessivo di euro 1.200.000,00 iscritta a fronte del mutuo concesso da Banca Intesa Sanpaolo Spa con atto del 25/06/2008 a rogito Nessi Christian, Notaio in Mozzate, rep. n. 28076/10709, di originari euro 600.000,00, il cui residuo al 31/12/2018 è pari ad euro 262.558, di cui euro 46.377 scadenti oltre 5 anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti da cessioni di beni sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d..

Tra gli oneri finanziari è iscritta anche la minusvalenza di euro 32.466 derivante dalla cessione della partecipazione in precedenza posseduta nella società collegata Icarus Scarl.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce "rettifiche di attività finanziarie" iscritta per Euro 9.999 si riferisce alla svalutazione del valore di iscrizione della partecipazione posseduta nella Rete Comense CDC Valduce Villa Aprica, il cui dettaglio è indicato nel commento della voce Partecipazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B7 - Costi per servizi	42.413	Oneri per compensi e spese legali da conciliazione sindacale con precedenti amministratori
C17 - Oneri finanziari	32.466	Minusvalenza da cessione della partecipazione Icarus Scarl

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società effettua lo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Le imposte anticipate di esercizi precedenti iscritte a conto economico derivano dallo storno del credito per imposte anticipate di euro 4.692 iscritto nell'esercizio precedente a fronte di perdite fiscali della società incorporata CDC NEW srl in quanto, in base alle nuove stime effettuate, si ritiene che non sussistano le condizioni che ne consentano il recupero.

Nell'esercizio non sono stati effettuati nuovi stanziamenti per imposte differite e anticipate, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	162.287

Inoltre, a seguito di conciliazione sindacale, sono stati corrisposti euro 35.400 a due amministratori, ora cessati. Tali oneri sono parte di quelli già segnalati nel precedente paragrafo "costi di entità/incidenza eccezionali".

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	251.083

Gli impegni si riferiscono alle rate a scadere dei contratti di leasing in corso.

Sussiste, inoltre, una ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà, per il cui dettaglio si rinvia a quanto già esposto nel precedente paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società segnala di aver conseguito ricavi dall'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria di natura corrispettiva, per i quali la Legge non richiede la relativa elencazione in nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 1.268 alla riserva legale;
euro 24.081 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Como, 29/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Maria Cristina Locatelli, Presidente